

**QUESTIONE APERTA** IL CONCORSO SI E' IMPANTANATO PER ERRORI NEI CALCOLI DEI PUNTEGGI

# Maestri d'infanzia, la graduatoria è un rebus

■ FIRENZE

**LA CAMPANELLA** è suonata da tempo, ma la graduatoria del concorso straordinario per esami e titoli per i docenti delle scuole dell'infanzia e primarie è da correggere. Un caso complicato, del quale si è occupato anche il Difensore civico regionale. Il concorso è stato indetto per risolvere un'altra questione intricata: quella dei diplomati magistrali ante 2001-2002 che hanno fatto ricorso per il riconoscimento del titolo di studio come abilitante per l'ingresso nelle graduatorie a esaurimento. Per loro è in corso un lungo iter legale ma, nel frattempo, si è deciso di risolvere la questione con un concorso ad

hoc. Che però si è impantanato per errori nei calcoli dei punteggi. Al difensore civico Sandro Vannini si sono rivolti una quindicina di insegnanti toscani. A loro si somma chi ha chiesto aiuto a sindacati o avvocati privati. «La casistica – spiega Vannini – è varia: c'è chi è stato tagliato fuori dalla graduatoria per errore, chi c'è rientrato ma non è diventato di ruolo per sbaglio e chi non ce l'avrebbe comunque fatta ma vuo-

le il punteggio corretto. Da tempo i nostri uffici seguono il caso e finalmente, giovedì, è arrivata notizia che la graduatoria sarà rettificata e ripubblicata entro il 15 ottobre».

**NON SI TRATTA** però della prima correzione: dopo essere stata pubblicata il 25 luglio, la graduatoria è stata rettificata il 5 agosto, ma sono emersi altri errori. In attesa dei nuovi calcoli, intanto sono partite le nomine. La graduatoria dell'infanzia include 930 persone, di cui circa 180 diventate di ruolo da concorso. Quella della primaria comprende 2372 insegnanti; 420 entrati di ruolo. «Va riconosciuta la positività del concorso – dice Paola Pisano del-

la Flc Cgil – al di là dei problemi nati. L'unico nostro appunto è che l'Usr (Ufficio scolastico regionale) dovrebbe dare indicazioni chiare prima del calcolo dei punteggi». «I disagi per gli insegnanti ci sono stati – spiega Silvana Boccara della **Gilda-Unams** - ma va dato il grande merito al direttore dell'Usr di aver fatto il concorso, oltretutto in tempi brevi». E ora che succederà? Chi ha ottenuto il ruolo lo manterrà; chi per errore non lo ha avuto avrà un «ruolo giuridico» (l'anno conterà come di ruolo pur non essendolo stato) e la priorità per il prossimo anno. Oppure, se emergeranno altri sbagli, potrà imboccare la strada del ricorso al Tar.

**Lisa Ciardi**

**SE NE OCCUPA IL DIFENSORE**  
**A Sandro Vannini**  
**si sono rivolti 15 insegnanti**  
**in cerca di chiarezza**



**DIFENSORE CIVICO**  
**Sandro Vannini**

